

Con “Teatro alla finestra” lo spettacolo arriva a domicilio

Pubblicato: Lunedì 8 Marzo 2021



Dopo un anno di lockdown e teatri chiusi, teatranti e pubblico si mancano sempre più. Da Bisuschio arriva un rimedio d'emergenza, che potrebbe diventare anche una piacevole abitudine. **Il teatro “a domicilio”**: nel giardino di casa, nel cortile del condominio, in quella piazzetta su cui si affacciano tante abitazioni. Insomma **“Il teatro alla finestra”**, da godere a distanza, ma in presenza, con un piccolo aiutino tecnologico.

A dare il via a questa inconsueta formula teatrale in provincia di Varese è stato **Andrea Gosetti**, direttore artistico di **Intrecci Teatrali**.

«Non si può andare a teatro? Nessun problema il teatro verrà a casa tua!», dice Andrea.

La formula è semplice e si adatta a moltissime situazioni: si va sul sito, **si sceglie quale racconto monologo o pièce farsi “portare a casa”**, si concordano giorno ed ora compilando il modulo e nel giorno prescelto ci si mette comodi, ben distanziati, affacciati al balcone o alla finestra o sul cortile. La compagnia fornisce a ciascuno spettatore delle **cuffie wi-fi** senza fili, che permettono di isolarsi dal mondo esterno, proprio come avviene in sala, ed **immersi completamente nell'esperienza teatrale**. La magia della storia e l'incanto evocatore della voce faranno il resto.

Un momento magico che può essere fruito in solitudine o con la propria famiglia, regalato ad un amico, per un compleanno, una laurea o anche solo come messaggio d'amicizia. Un'idea pensata e studiata per tutti: sul sito ci sono diversi testi teatrali, suddivisi per fasce di età, in modo che anche i più

piccoli si possa organizzare un momento divertente e piacevole.

«Un progetto che vuole riportare l'essenza del teatro, ossia **l'incontro e la relazione tra attore e spettatore**, a respirare, in questo inizio di primavera – dice Andrea Gosetti – Il teatro è sempre il teatro, ossia il luogo nato per far vivere le storie, non è solo lo spettacolo, è lo spazio, l'atmosfera che si respira, la poltrona, il biglietto all'ingresso, le luci che si spengono, è l'incontro tra gli spettatori, la scatola nera del palcoscenico vascello per luoghi e tempi lontani e vicini! **Oggi questo luogo è chiuso, ma la voglia di incontrare il nostro pubblico non lo è**, e così ci siamo uniti al progetto Barbonaggio Teatrale Delivery di Ippolito Chiarello che ha creato la rete nazionale delle **USCA – Unita speciali di continuità artistica**. La nostra compagnia ha deciso di non stare più ferma, ma di tornare a raccontare le storie sotto le finestre, i balconi o nei giardini delle case».

La proposta è molto piaciuta alle **scuole**, ed è rivolta anche ad enti **pubblici, proloco e associazioni** che possono prenotare una piccola tournée nel proprio paese. Insomma, una formula così versatile che davvero si può pensare di portare il teatro in qualunque situazione, nel pieno rispetto delle norme di prudenza dettate dall'emergenza sanitaria.

Il progetto è attivo da marzo e **continuerà senza fermarsi**. Molte storie si aggiungeranno per alimentare il portfolio in cui poter scegliere. Le storie durano da 20 minuti a 30 minuti e possono ascoltare le storie al **massimo 8 persone alla volta**.

La prenotazione di una storia di "Teatro alla finestra" è disponibile sul sito www.intrecciteatrali.it
Contatti segreteria@intrecciteatrali.it

Si può seguire il progetto sulla **pagina Facebook di Intrecci Teatrali**, e sui social di USCA – unita speciale di continuità artistica Varese.

di Ma.Ge.